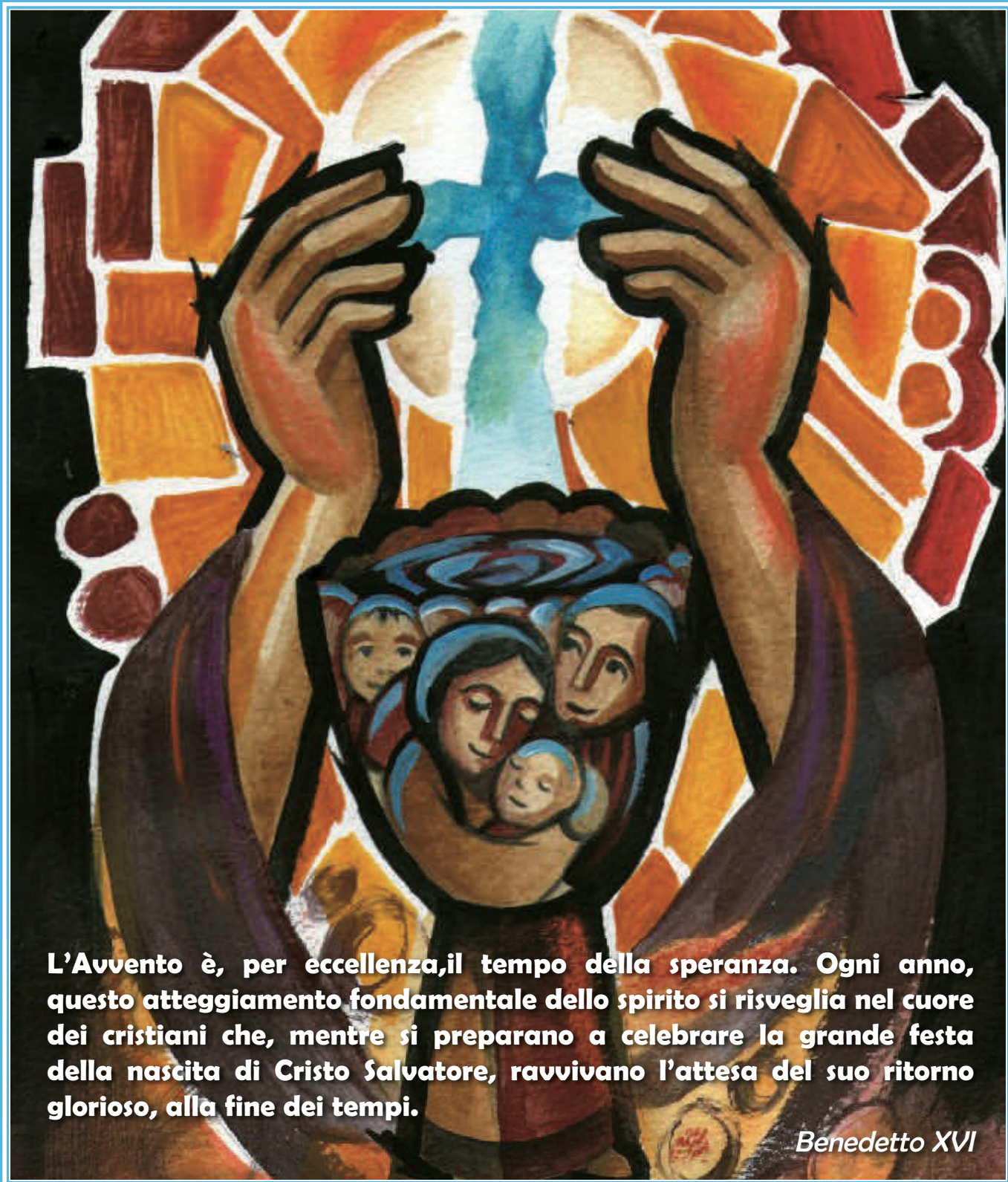


INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)
Tel. 029010020 - www.casorezzo.com/parrocchia



L'Avvento è, per eccellenza, il tempo della speranza. Ogni anno, questo atteggiamento fondamentale dello spirito si risveglia nel cuore dei cristiani che, mentre si preparano a celebrare la grande festa della nascita di Cristo Salvatore, rinvigoriscono l'attesa del suo ritorno glorioso, alla fine dei tempi.

Benedetto XVI

NOVEMBRE - DICEMBRE 2014



AVVENTO: in attesa di chi?

Molti si chiederanno probabilmente che cosa significhi la parola “avvento”; e forse anche chi pensa di sapere che cosa sia l’avvento, ignora l’origine di questa parola e alcune curiosità storiche che questo termine porta con sé. Oltretutto, se andiamo a consultare il calendario del 2014 che teniamo appeso in casa, di quelli che ancora riportano i nomi dei vari santi e delle festività cristiane, con ogni probabilità sotto la domenica 16 novembre troveremo scritto “Avvento ambrosiano”, così come sotto la domenica 30 novembre troveremo scritto “Avvento romano”. La cosa dunque sembra complicarsi, se non altro perché quell’aggettivo “ambrosiano”, contrapposto a “romano”, sembrerebbe voler dire che noi milanesi vogliamo a ogni costo far diverso da tutti gli altri, anche sui calendari!

Cominciamo dunque dall’inizio. “Avvento” è parola che deriva dal latino, e letteralmente significa “arrivo”, “venuta”. La usavano i sovrani dell’epoca antica, soprattutto in Oriente, per indicare il rituale con il quale celebravano il loro arrivo solenne (appunto, il loro “avvento”) in una città, e pretendevano di essere accolti, il più delle volte a torto, come benefattori e divinità. Fu dunque una scelta velatamente polemica quella della liturgia cristiana quando volle usare questo termine per indicare la “venuta” in mezzo agli uomini, nella grande città di questo mondo, del vero benefattore, del vero elargitore di salvezza e redenzione, cioè Gesù Cristo, nato a Betlemme.

Il vero “avvento” dunque, quello in senso proprio, coinciderebbe di per sé con la festa di Natale; ma spontaneamente tale parola si allargò a indicare il periodo di preparazione alla festa del 25 dicembre. Sennonché ci si pose questo problema: quanto deve durare la preparazione al Natale? La soluzione più antica, che il rito ambrosiano ha conservato fino a oggi, fu quella di “costruire” il periodo di preparazione al Natale su imitazione del periodo di preparazione alla Pasqua, cioè la quaresima. E dunque, come la quaresima è scandita su sei domeniche, così anche l’avvento venne “costruito” su sei domeniche. E quest’anno il 16 novembre è esattamente la sesta domenica prima di Natale: per l’appunto l’inizio dell’avvento ambrosiano. In epoca più recente il rito romano abbreviò questo periodo a “sole” quattro do-

meniche: ed ecco spiegata la differenza di calendario e la dicitura “avvento romano” per il giorno 30 novembre. Verrebbe dunque da dire che a Milano si è conservata l’esigenza di un tempo più prolungato e più intenso per prepararsi al Natale. Probabilmente all’uomo d’oggi, distratto da tante cose superflue, indotto ad accorgersi che sta arrivando il Natale solo perché vede accendersi per le strade dello shopping mille luminarie, anche questi dettagli dell’antico calendario liturgico, con il termine “avvento”, forse un po’ arcano e velatamente esoterico, rammenta che sta arrivando (tra sei domeniche per gli ambrosiani) non qualcosa (una festa come tante altre), ma Qualcuno.

Interrogiamo il Lezionario

Da alcuni anni la Diocesi celebra l’Avvento con il nuovo Lezionario Ambrosiano, promulgato nel 2008 dal cardinale Dionigi Tettamanzi. Per comprendere il valore di questo tempo liturgico di preparazione al Natale, al di là dei dati storici che riferiscono alla sua origine, è opportuno interrogare il nostro Lezionario, per comprendere quali sono i messaggi spirituali e teologici che l’Avvento ambrosiano ci può trasmettere.

Innanzitutto è opportuno sottolineare che l’Avvento ambrosiano, nel nuovo Lezionario, riprende in maniera organica e precisa la struttura testimoniata nei documenti più antichi della liturgia milanese. Troviamo dunque la seguente successione di temi:

- a) la prima domenica ha un contenuto prettamente escatologico: invita cioè a rivivere la dimensione dell’attesa del ritorno di Cristo alla fine dei tempi nella sua venuta gloriosa e definitiva;
- b) la seconda e la terza domenica introducono la figura di Giovanni Battista, il precursore, che prepara la via alla venuta del Signore: una preparazione che recupera i temi della conversione (seconda domenica) e dell’adempimento delle antiche profezie (terza domenica);
- c) la quarta domenica propone la pagina evangelica dell’ingresso di Gesù in Gerusalemme, tipica della tradizione ambrosiana, da leggere e interpretare non dal punto di vista storico (quello che avvenne nella cosiddetta “Domenica delle Palme”), ma attraverso il filtro simbolico dell’Avvento, cioè come invito all’incontro salvifico con Cristo che fa il suo in-

gresso nella storia umana;

d) la quinta domenica vede di nuovo in primo piano la figura di Giovanni Battista, il precursore: il Vangelo è tratto però non dai sinottici (come nella seconda e nella terza domenica), ma sempre e solo da Giovanni e mette in luce in modo particolare il rapporto del Battista con il Messia che sta per manifestarsi; ormai infatti i giorni dell'Avvento stanno raggiungendo la loro piena maturazione;

e) il 16 dicembre, riprendendo una tradizione ambrosiana che lo stesso San Carlo volle confermare, è stata re-introdotta la cosiddetta "commemorazione dell'annuncio a Giuseppe", per mettere in giusta evidenza il ruolo che questo uomo giusto e santo ebbe, con la sua obbedienza, nel mistero dell'incarnazione del Verbo;

f) dal 17 al 24 dicembre decorrono le cosiddette "ferie prenatalizie", che nel rito ambrosiano hanno conservato l'antico nome di *feriae de exceptato*; il nuovo Lezionario, facendo propria una spiegazione non condivisa da tutti gli studiosi, ma indubbiamente suggestiva ed evocativa, interpreta questa espressione nel senso del verbo "accogliere" (*exceptato*

da *exceptare* = accogliere, accettare): in effetti sono gli ultimi giorni di Avvento, nei quali la Chiesa si prepara più intensamente a incontrare il Signore Gesù atteso, "accolto" e "accettato"; da notare che questi giorni pre-natalizi, insieme alla commemorazione di San Giuseppe, vengono a comporre una vera e propria "novena" liturgica di preparazione al Natale;

g) la VI domenica è la primitiva festa mariana della liturgia ambrosiana e commemora il mistero dell'incarnazione del Signore e della divina maternità della Vergine: è la metà ultima del cammino di Avvento, prima che si passi al tempo natalizio vero e proprio;

h) infine anche i giorni feriali sono caratterizzati da una "mensa" più abbondante della Parola di Dio. Ogni giorno, infatti, prevede tre letture: le prime due tratte dall'Antico Testamento (attinte dalle pagine dei profeti che preannunziano la venuta del Messia), seguite dal Vangelo, tratto da Matteo, l'evangelista che più degli altri è attento a mettere in evidenza la realizzazione nella vicenda di Gesù di Nazaret delle antiche profezie.

CIBO PER TUTTI...

Una sola famiglia umana,
cibo per tutti:
è compito nostro

Quest'anno i progetti di Avvento sono legati alla campagna "Una sola famiglia umana, cibo per tutti. È compito nostro" lanciata nel mondo da Caritas e da Papa Francesco nel dicembre 2013.

La Campagna vuole promuovere un cambiamento nel modello di sviluppo a partire dagli stili di vita di ciascuno, con un impegno anche a livello politico affinché a tutte le persone in Italia, in Europa e nel mondo sia garantito il **diritto all'alimentazione**, che si traduce in una disponibilità e in un accesso ad un cibo adeguato, sano e nutriente. Un cibo prodotto secondo criteri di **sostenibilità ambientale e di giustizia** nel rispetto della dignità delle persone, contro un sistema fatto da strutture di peccato che generano fame e spreco assieme, che speculano su un bene essenziale come il cibo, che generano violenza e guerra tra comunità.

Punto di forza dell'iniziativa è la **dimensione locale dell'azione** grazie al coinvolgimento di organismi, associazioni, gruppi e scuole che nei singoli territori si renderanno protagonisti di iniziative per approfondire la conoscenza delle questioni della fame e della crisi e per tradurla in impegno sociale e politico.

La Diocesi di Milano ha aderito alla campagna e vuole lanciare due progetti concreti per aiutare a sconfiggere la fame in **Kenya** e in **Camerun**.

Il primo progetto è rivolto alla contea di Kilifi vicino a Mombasa in Kenya e ha l'obiettivo di **formare i contadini della zona all'uso di nuove sementi resistenti alla desertificazione** che sta colpendo la zona costiera. Accanto a questo lavoro di formazione e fornitura di nuovi semi si realizzeranno attività legate alla raccolta e all'uso efficiente dell'acqua.

Il secondo progetto è legato alla presenza dei missionari fidei donum della nostra diocesi in Camerun. A Djalingo uno dei problemi principali è **garantire acqua pulita e potabile** alla popolazione. Senza acqua non esiste possibilità di vita, non è possibile **coltivare e allevare animali** per soddisfare le esigenze umane primarie. Lo scavo di un pozzo è determinante per consentire al villaggio di Djalingo di poter sopravvivere e svilupparsi. Il tema che proponiamo è quindi **la nutrizione in senso più ampio**, non solo il cibo ma anche l'acqua in due contesti distanti ma che presentano entrambi una serie di problematiche legate al cambiamento climatico, alla scomparsa delle piogge periodiche e all'inacidimento del terreno.

Vorremmo che le **parrocchie ambrosiane** assumessero come proprio quell'ultima parte del motto della campagna mondiale di Caritas, quel "è compito nostro" che chiama tutti a **prendersi cura del pianeta e degli esseri umani che lo abitano** anche quando questi sono distanti, in quell'ottica di educazione alla mondialità e alla prossimità verso chi è in stato di bisogno che da sempre caratterizza la nostra azione.

In questi mesi assistiamo a grandi migrazioni da luoghi di guerra che i media tradizionali documentano quasi quotidianamente. Se non ci attiviamo per garantire il **"cibo per tutti"** e la **"pace per tutti"** queste migrazioni si trasformeranno presto in esodi di massa verso le zone ricche del mondo. Solo una **economia più solidale** e più giusta può garantire il cibo e la vita a ognuno dei sette miliardi di persone che abitano la terra.

I progetti che proponiamo non risolveranno tutti i problemi, ma sicuramente **aiuteranno centinaia di persone** e saranno un segnale che si può fare qualcosa per cambiare un destino che ogni giorno pare sempre più segnato.

Ringraziamo fin d'ora tutte le **comunità parrocchiali che vorranno sostenerci** e che decideranno di fare qualcosa di concreto per avviare questo cambiamento.



Carissimi parrocchiani,

anche quest'anno ci alterneremo io e il Diacono Ilario secondo il programma che segue, nella speranza di incontrare il maggior numero di persone.

La benedizione è l'augurio della Chiesa perché il Natale sia vissuto nella fede in Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto uomo per la nostra salvezza e per indicarci come bisognerebbe vivere tra noi uomini.

È un modo, anche se breve, di testimoniare che l'annuncio del Vangelo è per tutti.

Con la benedizione lasceremo in tutte le case, anche agli assenti, un cartoncino con la preghiera e l'immagine del Natale come segno del nostro passaggio.

Sperando di poterci incontrare vi salutiamo nel Signore,



don Eugenio e diacono Ilario

N.B: Don Eugenio approfitterà per confessare e comunicare gli ammalati che lo desiderano.

Le incaricate vi consegneranno una **busta** per una libera offerta per le opere parrocchiali. L'opera prioritaria sulla quale siamo impegnati è la realizzazione del Nuovo Oratorio secondo il progetto pubblicizzato ed esposto in fondo alla chiesa. Ogni occasione e ogni tipo di offerta serve a creare il fondo per cominciare i lavori con tranquillità. È importante contemporaneamente convincersi della necessità di quest'opera.

È preferibile consegnarla in chiesa durante le messe e in casa parrocchiale o, per chi desidera, in occasione della benedizione. Ringraziamo a nome della comunità per la vostra generosità.

In caso di vostra assenza ci è difficile poter ripassare. Provvedete eventualmente ad affidare le chiavi ai vicini. Tuttavia cercheremo di renderci disponibili anche di sera per quelle famiglie che lo desiderano: per telefono ci accorderemo sul giorno e l'ora.

(don Eugenio 02.9010020; Diacono Ilario 02.9015474).

Chi non vuole essere disturbato, metta pure un avviso sulla porta.

(Nel caso ci fosse un funerale l'inizio ritarderà di un'ora e il programma si protrarrà fino al termine)

DIACONO ILARIO

Mercoledì 5	dalle ore 15	via Burghes (33)
Giovedì 6	dalle ore 15	vie dell'Asilo (15) - Piave (30)
Venerdì 7	dalle ore 15	via Roma (34)
Lunedì 10	dalle ore 15	via Ferrario (25) - Rossini (25)
Martedì 11	dalle ore 15	via Inveruno n.pari dal 2 al 50 (19) e dispari dall'1 al 35 (9) Vicolo della Porta (12)
Giovedì 13	dalle ore 15	via Europa (42) – vicolo della Filanda (4) – via Milano (13)
Venerdì 14	dalle ore 15	via Parabiago n. pari e dispari dall'1 al 13 (39) – P.zza Garibaldi (7)
Lunedì 17	dalle ore 15	via Busto Garolfo (dalla piazza fino al semaforo) num.disp. (40)
Martedì 18	dalle ore 15	via Busto Garolfo (dalla piazza fino al semaforo) numeri pari (31)
Mercoledì 19	dalle ore 15	piazza Griga (22) – piazza Filiberto (22)
Giovedì 20	dalle ore 15	piazza san Giorgio (33)
Venerdì 21	dalle ore 15	via Montegrappa (9) – viazzola di Tramontana (11) – vie Marconi (12) – Villorosi (9)
Lunedì 24	dalle ore 15	vie Stoppani (4) – G.Galilei (7) – della Pace (14) – della Repubblica (15)
Martedì 25	dalle ore 15	via della Concordia (18) – mons. Daverio (15)
Giovedì 27	dalle ore 15	via Volta (38)
Venerdì 28	dalle ore 15	via Busto Garolfo dal n. 41 in poi (pari e dispari) (40)

DON EUGENIO

Martedì 4	dalle ore 15:	via Umberto I (numeri dispari) (29)
Mercoledì 5	dalle ore 15:	via Umberto I (numeri pari) (42)
Giovedì 6	dalle ore 15:	via Verdi (numeri pari) (24)
Venerdì 7	dalle ore 15:	via Tasso (25) - Levi (5)
Lunedì 10	dalle ore 15:	vie Rovereto (10) – Legnano (31)
Martedì 11	dalle ore 15:	cascine: S. Luigi – Solari - Aziende agr. Pierida - S. Ilario - Bressanella - villa Pernice
Mercoledì 12	dalle ore 15:	via Pasubio (7) – Vicinale di Furato (14)
Giovedì 13	dalle ore 15:	via Verdi (numeri dispari) (19)
Venerdì 14	dalle ore 15:	via Alfieri (27) - Ungaretti (11)
Lunedì 17	dalle ore 15:	via Papini (42)
Lunedì 25	dalle ore 15:	via T.Grossi (6) – De Amicis (16) – D'Annunzio (12)
Martedì 18	dalle ore 15:	via Ariosto (24) – G. Bruno (7)
Mercoledì 19	dalle ore 15:	via Vicinale dei Regondi (5) – Cavour (3) – S. Pellico (1) - Buonarroti (15) – Monteverdi (20)
Giovedì 20	dalle ore 15:	via Carlo Porta 3-6 (32)
Venerdì 21	dalle ore 15:	via Carlo Porta dal 41 al 67 (11) – Parini (15) – via Petrarca (9)
Lunedì 24	dalle ore 15:	via Einaudi (4) – vic. Della Cava (14) – Dante (23)
Mercoledì 26	dalle ore 15:	via del Carso (38)
Giovedì 27	dalle ore 15:	via Gajo (16) – Settembrini (24)
Venerdì 28	dalle ore 15:	via Boito (4) - Cilea (2) - Ponchielli (4) - Manzoni (10) - Quadri di S. Salvatore (24)

DIACONO ILARIO

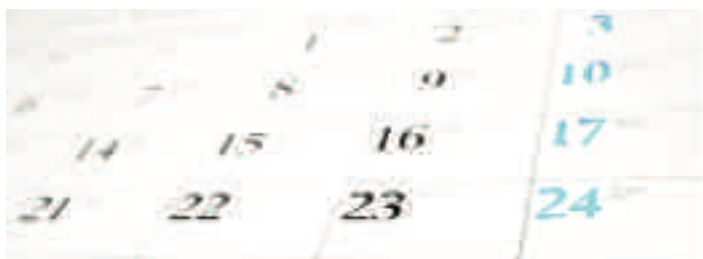
Lunedì 1	dalle ore 15	via Martiri della Libertà (6) – largo Donatori Sangue (13) via don L. Quadri (3)
----------	--------------	--

Martedì 2	dalle ore 15	via Giovanni Paolo II – Monviso (12) – Resegone – Mottarone - Campo dei Fiori (2) – Largo Monterosa (4) – Montenero (16)
Giovedì 4	dalle ore 15	vicolo Zara (11) – vicinale Vecchia di Canegrate (35)
Venerdì 5	dalle ore 15	via Cesare Battisti (21) – Monfalcone (20)
Martedì 9	dalle ore 15	via Trieste (10) – Gorizia (12) – Monte Cervino (12) – Ossona (9)
Giovedì 11	dalle ore 15	viale Bertani (46)
Venerdì 12	dalle ore 15	via Fiume dal n.1 al 35 dispari e dal n.2 al 10 pari (30) - via Boccaccio (8) – via Leopardi (7)
Lunedì 15	dalle ore 15	via Fiume dal n.37 dispari e dal n.12 pari in poi (25) - via L. da Vinci (3) – Puccini (16)
Martedì 16	dalle ore 15	via Pascoli (19) – Foscolo (5) – Carducci (21)
Mercoledì 17	dalle ore 15	via Parabiago dal 31 al 61 (14) – Caravaggio (33)
Giovedì 18	dalle ore 15	via delle Chiuse (16) – Mantegna (4) – Cimabue (14) – Giotto (4)
Venerdì 19	dalle ore 15	via San Pietro (24) – S. Cristoforo (15)
Lunedì 22	dalle ore 15	via S. Barnaba (29) – Arluno (19) - Sandro Pertini (2)

DON EUGENIO

Lunedì 1	dalle ore 15:	via Inveruno (numeri pari dal 60 in poi) (34)
Martedì 2	dalle ore 15:	cascine Morgano, Bettini e Artusi
Mercoledì 3	dalle ore 15:	viale S. Salvatore (22) – via Bottego (14)
Giovedì 4	dalle ore 15:	via Inveruno (numeri dispari dal 41 in poi) (16) – via Giusti (26)
Venerdì 5	dalle ore 15:	vic. Vecchia di Parabiago (22) – vicolo Raffaello (2) – via Vecellio (15)
Martedì 9	dalle ore 15	via Inveruno 37/A-B-C - 39/A-B-C (30)
Mercoledì 10	dalle ore 15:	via Trento (numeri pari) (48)
Giovedì 11	dalle ore 15:	via Trento (numeri dispari) (27) – Laterale di via Trento (9)
Venerdì 12	dalle ore 15:	via Toscanini (10) – Bellini (7) – Donizetti (12) - Catalani (16)
Lunedì 15	dalle ore 15	fabbriche di via Arluno + Via Mattei
Mercoledì 17	dalle ore 9,15:	fabbriche di via del Lavoro + Weisman e Alfa Valvole
	dalle ore 15:	fabbriche di via Ossona e S. Cristoforo
Giovedì 18	dalle ore 9,15:	fabbriche e abitazioni (8) di via per Villapia (Cogeim, ecc.)
	dalle ore 15:	fabbriche delle vie S. Barnaba – Di Vittorio – Luciano Lama – Buozz Bruno – Brodolini Giacomo

NB: i numeri in parentesi indicano quanti sono i nuclei abitativi della via.



Calendario di Novembre e Dicembre

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

NOVEMBRE

LUNEDÌ 3

Ore 20,30: S. Messa con l'ufficio per i defunti di ottobre.

MARTEDÌ 4: SOLENNITÀ DI SAN CARLO BORROMEIO

Ore 8,30: recita delle lodi

Nel pomeriggio inizia la benedizione natalizia nelle case.

VENERDÌ 7

Ore 8,30: S. Messa del primo venerdì del mese seguita dall'adorazione eucaristica.

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: quarto incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

DOMENICA 9: CRISTO RE – GIORNATA DIOCESANA CARITAS

Ore 9,15: dal cortile della scuola primaria partenza del corteo, accompagnato dalla Banda, fino al monumento ai caduti: posa della corona d'alloro, benedizione e discorso del Sindaco.

Ore 10,30: S. Messa con il ricordo dei caduti nelle guerre.

Ore 10,30: alla S. Messa riceveranno il mandato gli operatori del gruppo Caritas-Missioni.

NB: Il gruppo della Caritas parrocchiale propone di portare davanti all'altare, durante l'offertorio delle SS. Messe, generi alimentari non deperibili come gesto significativo di partecipazione alle difficoltà di coloro che poi riceveranno il pacco nel periodo seguente.

Ore 15: Battesimi di Dell'Acqua Tommaso e Bagnasco Martina.

MARTEDÌ 11

Ore 21: incontro per i genitori dei bambini di Quarta elementare in preparazione alla loro prima confessione.

MERCOLEDÌ 12

Ore 16,30: confessioni di Avvento per i ragazzi di quinta elementare.

Ore 21: secondo incontro della Commissione Missionaria Decanale nella sala Mons. Quadri.

GIOVEDÌ 13

Ore 16,30: confessioni di Avvento per i ragazzi di prima media.

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: quinto incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

VENERDÌ 14

Ore 20,30: S. Messa con predicazione di inizio delle 40 ore. Esposizione fino alle 22,30.

SABATO 15

Alle 14,30: esposizione eucaristica. Sono attesi i ragazzi di seconda e terza media per le confessioni di avvento, per gli altri subito dopo.

DOMENICA 16: PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

Ritiro Spirituale per i membri dei Consigli Pastoralisti del decanato a Rho presieduto dal Vicario Mons. Gianpaolo Citterio.

Ore 10,30: S. Messa celebrata dal Predicatore

Ore 15: in chiesa: Preghiera di chiusura delle 40 ore e Benedizione Eucaristica.

Ore 17: a conclusione dei giochi in oratorio, in preparazione al Natale: riflessioni, canti e preghiere nel cortile di Via Roma 18.

GIOVEDÌ 20

Ore 21: nella chiesetta S. Ambrogio di Arluno il primo incontro della Lectio divina per gli adulti: "Rinascere di nuovo dall'alto" (Gv. 3,1-21)

Ore 21: riunione del Consiglio dell'Oratorio nella sala mons. Quadri.

VENERDÌ 21

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: sesto incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

SABATO 22

Ore 10: incontro di preparazione alla prima confessione per i bambini di quarta elementare.

Ore 17: Esposizione eucaristica per l'adorazione personale che precede la S. Messa delle 18.

Ore 18: S. Messa con la presenza dell'Associazione "Sorri-

so per il Sudan” e il saluto di Suor Giovanna Calabria che opera in Sudan.

DOMENICA 23: SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

Ore 9,45: ritrovo dei ragazzi delle elementari e prima media, in oratorio, per la prima parte della liturgia della Parola.

Ore 10,30: S. Messa animata dai ragazzi di Quarta elementare con la presenza del “Corpo musicale S. Giorgio” in festa per la patrona S. Cecilia.

Ore 15: ritrovo in chiesa per la celebrazione della Riconciliazione dei bambini di quarta che celebrano per la prima volta la Festa del Perdono.

Al termine ci si ritrova tutti in oratorio per una merenda allargata anche agli altri ragazzi presenti in oratorio.

Ore 17: a conclusione dei giochi in oratorio, in preparazione al Natale: riflessioni, canti e preghiere nel cortile dell’Oratorio.

LUNEDÌ 24

Ore 21: a Pregnana: Veglia di Avvento per gli adolescenti del Decanato Villoresi.

Ore 21: raduno del Consiglio Affari Economici e del Comitato Nuovo Oratorio nella sala mons. Quadri.

MARTEDÌ 25

Ore 21: nella sala mons. Quadri: riunione delle catechiste dell’iniziazione cristiana.

GIOVEDÌ 27

Ore 21: Primo incontro della Scuola della Parola per i giovani (18-20 anni) nella nostra chiesa di Casorezzo guidato da don Marco Crippa.

VENERDÌ 28

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: settimo incontro dell’itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

DOMENICA 30: TERZA DOMENICA DI AVVENTO

Ore 10,15: ritrovo dei ragazzi delle elementari e prima media, in oratorio, per la prima parte della liturgia della Parola.

Ore 10,30: S. Messa animata dai ragazzi di Quinta elementare e con il gesto della firma dei ragazzi che faranno la Cresima.

Ore 15: il parroco incontrerà i genitori dei ragazzi di quinta elementare e prima media nella sala sotto la banca con successivo lavoro di gruppi coordinato dalle catechiste. Per i ragazzi ci saranno giochi organizzati con gli animatori.

Ore 16,15: merenda organizzata per tutti dalle due classi.

Ore 17: a conclusione dei giochi in oratorio, in preparazio-

ne al Natale: riflessioni, canti e preghiere nel cortile di Via Busto Garolfo 21, presso famiglia Caccia.

DICEMBRE

LUNEDÌ 1

Ore 20,30: S. Messa con l’ufficio per i defunti del mese precedente.

GIOVEDÌ 4

Ore 21: Secondo incontro della Scuola della Parola per i giovani (18-20 anni) nella nostra chiesa di Casorezzo guidato da don Marco Crippa.

VENERDÌ 5

Ore 8, 30: S. Messa seguita dall’adorazione eucaristica del primo venerdì del mese.

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: ottavo incontro dell’itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

SABATO 6

Ore 18: S. Messa prefestiva.

Oggi, domani e lunedì ci sarà in piazza il MERCATINO MISSIONARIO con anche idee per regali natalizi: il ricavato per le missioni.

DOMENICA 7: IV DOMENICA DI AVVENTO

Ore 10,15: ritrovo dei ragazzi delle elementari e prima media, in oratorio, per la prima parte della liturgia della Parola.

Ore 16: Battesimo di Zegarra Claudio Giosuè e Di Bartolomeo Beatrice.

Ore 17: a conclusione dei giochi in oratorio, in preparazione al Natale: riflessioni, canti e preghiere nella chiesetta di S. Salvatore.

LUNEDÌ 8: SOLENNITÀ DELL’IMMACOLATA CONCEZIONE

Orario festivo delle SS. Messe. È la Giornata degli aderenti all’Azione Cattolica.

GIOVEDÌ 11

Ore 21: Terzo incontro della Scuola della Parola per i giovani (18-20 anni) nella nostra chiesa di Casorezzo guidato da don Marco Crippa.

SABATO 13

Ore 17: Adorazione Eucaristica che precede la S. Messa della ore 18.

Ore 21: Concerto natalizio del Corpo Musicale S. Giorgio nella sala polifunzionale.

DOMENICA 14: V DOMENICA DI AVVENTO

Ore 10,15: ritrovo dei ragazzi delle elementari e prima me-

dia, in oratorio, per la prima parte della liturgia della Parola.

Ore 10,30: S. Messa animata dai bambini di terza elementare con il gesto della firma.

Ore 12,15: pranzo autogestito delle famiglie coi bambini di terza elementare.

Ore 14,30: il parroco incontrerà i genitori dei bambini di terza el. nella sala sotto la banca con la presenza delle catechiste. I bambini potranno partecipare ai giochi guidati dagli animatori.

Ore 17: a conclusione dei giochi in oratorio, in preparazione al Natale: riflessioni, canti e preghiere nel luogo che comunicheremo.

LUNEDÌ 15: INIZIA LA NOVENA DI NATALE

Dalle 7,40 alle 8.00: per tutti i ragazzi così che abbiano il tempo di entrare a scuola in orario.

Sei incontri: 15,16,17,18,19 dicembre; conclusione lunedì 22 alle ore 10,30.

È un piccolo sacrificio per dimostrare che Gesù è l'amico più importante.

(Chiediamo ai genitori che abitano lontano di organizzarsi a turno con le macchine e a chi può di seguirli poi per recarsi a scuola).

MARTEDÌ 16

Ore 21: Consiglio dell'Oratorio nella sala mons. Quadri.

MERCOLEDÌ 17

Ore 16,30: Confessioni della quinta elementare.

GIOVEDÌ 18

Ore 16,30: Confessioni della prima media.

Ore 21: nella chiesetta S. Ambrogio di Arluno il secondo incontro della Lectio divina per gli adulti: "Rinascere di nuovo dall'alto" (Gv. 20,1-18)

VENERDÌ 19

Ore 17: rappresentazione natalizia con i bambini della scuola dell'infanzia in chiesa seguita dagli "auguri" in oratorio.

SABATO 20

Ore 14,30: CONFESIONI natalizie.

Ore 18,30: Incontro di preparazione al Natale introdotto da don Stefano con le confessioni dei ragazzi di seconda e terza media.

DOMENICA 21: DIVINA MATERNITÀ DI MARIA

Ore 10,15: ritrovo dei ragazzi delle elementari e prima media, in oratorio, per la prima parte della liturgia della Parola.

Ore 10,30: Al termine della S. Messa: benedizione dei Gesù bambini che metteremo nei nostri presepi.

Ore 15,00: nel salone dell'oratorio ci sarà la SUPER TOMBOLATA di Natale per tutti.

LUNEDÌ 22

Ore 20,30: a Casorezzo: CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA con la presenza di 4 sacerdoti.

Raccomandiamo di preferire queste occasioni per evitare le code dell'ultimo momento.

MARTEDÌ 23

Ore 20,30: ad Arluno: CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA con la presenza di 4 sacerdoti.

MERCOLEDÌ 24

Dalle **ore 8,30** e nel pomeriggio dalle **ore 14,30** alle **ore 17:** CONFESIONI.

Ore 17,30: ritrovo in oratorio di tutti i ragazzi e i piccoli accompagnati dai genitori. Formeremo un corteo con i lumi che entrerà in chiesa per introdursi alla S. Messa col rito della luce.

Ore 18: ci sarà la S. Messa prenatalizia per favorire i ragazzi e gli anziani.

Ore 24: S. Messa solenne nella notte santa.

GIOVEDÌ 25: NATALE DEL SIGNORE.

Orario festivo delle SS. Messe.

VENERDÌ 26: SANTO STEFANO.

Due SS. Messe: alle **ore 8,30** e alle **ore 10,30** (non ci sarà quella delle 18).

SABATO 27

Ore 18: S. Messa prefestiva.

DOMENICA 28

Orario festivo delle SS. Messe.

MERCOLEDÌ 31

Ore 18: S. Messa con il canto del Te Deum di ringraziamento.

GENNAIO

GIOVEDÌ 1 GENNAIO 2015: GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Orario festivo delle SS. Messe. Alla Messa delle ore 18: ricordo dei defunti del mese precedente.

VENERDÌ 2

Ore 8,30: S. Messa seguita dall'adorazione eucaristica del primo venerdì del mese.

DOMENICA 4

Orario festivo delle SS: Messe.

LUNEDÌ 5

Non c'è la Messa delle **ore 8,30**.

AOre 18: ci sarà la S. Messa prefestiva dell'Epifania.

MARTEDÌ 6: EPIFANIA DEL SIGNORE

Orario festivo delle SS. Messe.

Ore 15.00: PREGHIERA per tutti in chiesa. Sono attesi in particolare i ragazzi e i genitori con i bambini piccoli per la Benedizione e il bacio di Gesù Bambino. Al termine in Oratorio: GRANDE GIOCO con la Befana e... per tutti.

INSIEME SEGUENDO LA STELLA. PERCHÉ "SOLO INSIEME" È PIÙ BELLO

ABBIAMO PENSATO AD ALCUNE INIZIATIVE PER L'AVVENTO CHE POSSONO ESSERE UTILI PER AIUTARCI NEL DIFFICILE COMPITO DELL'EDUCAZIONE DEI NOSTRI RAGAZZI.

Tutte le domeniche dal 16 novembre al 21 dicembre: ritrovo per le elementari e la prima media in oratorio alle 10.15 per la liturgia della Parola che introduce alla S. Messa.



DOMENICHE INSIEME

16 novembre: alle 15 conclusione delle giornate eucaristiche in chiesa (partecipazione libera), in oratorio giochi pomeridiani e alle 17 preghiera nel cortile di via Roma 18.

23 novembre: prima confessione per la IV elementare, merenda per tutti e alle 17 preghiera nel cortile dell'oratorio.

30 novembre: V elementare e 1a media, giochi, alle 15 incontro per i genitori, merenda e alle 17 preghiera in via Busto Gar.21.

7 dicembre: ore 17 preghiera dai nonni di Busto Garolfo.

14 dicembre: III elementare con pranzo, incontro per i genitori. Ore 17 preghiera nella chiesa di S. Salvatore.

Per le famiglie di III elementare, è previsto il **pranzo** in oratorio. Ogni famiglia, segnala la propria presenza e, in accordo con le catechiste, contribuisce alla preparazione del pranzo portando una portata da casa...

DOMENICA 21 DICEMBRE DURANTE LA MESSA DEL MATTINO: BENEDIZIONE DEI GESÙ BAMBINO CHE POI MET-



TOMBOLATA

Domenica 21 dicembre ore 15.00

Nel salone dell'oratorio ci sarà la TOMBOLATA per tutti con l'intermezzo della breve preghiera di Avvento e seguita dalla merenda.



Questo mese ricordiamo

NOVEMBRE

SABATO 1

Ore 8,30 e 10,30: SS. Messe di tutti i Santi

Ore 15,30: S. Messa al cimitero per tutti i defunti

DOMENICA 2

Ore 8,30: per tutti i defunti

Ore 18: per tutti i defunti

LUNEDÌ 3

Ore 20,30: S. Messa con suffragio per i defunti del mese scorso

MARTEDÌ 4

Ore 8,30: famiglie Scorrano Settimio e Lucia, Gornati Carlo e Teresa

MERCOLEDÌ 5

Ore 8,30: Colombo Maria, Panzeri Giovanni e genitori

GIOVEDÌ 6

Ore 8,30: Turati Giuseppe e Bottini Mariangela (dalla classe 1939)

VENERDÌ 7

Ore 8,30: Oldani Natale, Tunesi Angela; Bertani Giuseppe e Colombo Antonietta

SABATO 8

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: famiglie Grato e Colombo + Brugola Rita, cugini e zie + famiglie Travaini e Cassani + Zanzottera Emanuela

DOMENICA 9

Ore 8,30: defunte della Confraternita del SS. Sacramento + famiglie Colombo e Castelli + Colombo Giovanni e genitori

Ore 18: Riva Lucia e Giovanni + Turati Giuseppe e famiglia Morelli + Banfi Ernestino e Fenzio Tecla + famiglie Fenzio e Pranovi

LUNEDÌ 10

Ore 8,30:

MARTEDÌ 11

Ore 8,30: Giovanelli Cesare e Chiappa Ambrogina

MERCOLEDÌ 12

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 13

Ore 8,30:

VENERDÌ 14

Ore 8,30: Gornati Andreino

SABATO 15

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Bertani Maria (dai vicini di Via Piave) + Gornati Renata e Pierino + Ferrario Vincenzo, genitori e suoceri + Fenzio Maria Tecla (dalla leva 1935)

DOMENICA 16

Ore 8,30: Colombo Peppino + Bertani Tarcisio, Cucchi Pierina e genitori + Boccadoro Damiano e genitori + Gornati Maria Rina e genitori

Ore 18: famiglia Invernizzi Francesco, Rosa Arrigoni e Antonio + Rosanò Giuseppe e Lardì Rosina + Gornati Renata + Colombo Dorino, Ambrogio, Tecla e nipoti

LUNEDÌ 17

Ore 8,30:

MARTEDÌ 18

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

MERCOLEDÌ 19

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 20

Ore 8,30: Ardenghi Raffaele, Angela, Nidasio Angelo e Rina

VENERDÌ 21

Ore 8,30:

SABATO 22

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Colombo Giuseppe, Laura e famiglia + Fenzio Maria Tecla (dai cugini Savio) + defunti leva 1946 + defunti leva 1931 + Bottini Mariangela (da gruppo amiche) + Monza Giovanni e Formoso Rosa + defunti della classe 1949

DOMENICA 23

Ore 8,30: Pinciroli Candida, Giovanni e figli + Fenzio Maria Tecla + famiglia Bottini e Rondanini + Ceretti Francesco e Maddalena, Cislacchi Luigi e famigliari

Ore 18: Pigazzi Carlo, Ticozzi Angela e famiglia Colombini + Grianti Piero e Angelina, Farè Angelo e Pierina, Casani Giovanni e Assunta + Dell'Acqua Enrico e Balduzzi Angela

LUNEDÌ 24

Ore 8,30: Gornati Andreino

MARTEDÌ 25

Ore 8,30: Vassalli Vittorio + famiglie Bianchi e Bossi

MERCOLEDÌ 26

Ore 8,30: Grianti Piero e Angelina + Castiglioni Giuseppe

GIOVEDÌ 27

Ore 8,30:

VENERDÌ 28

Ore 8,30: (legato) Pigazzi Carlo e Ticozzi Angela

SABATO 29

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Turati Giuseppe + Cardellicchio Antonio e Maria Carmela + Zanzottera Emanuela + Bertani Maria e Felice (ricordati dai nipoti Bertani)

DOMENICA 30

Ore 8,30: Panzeri Giuseppe, Bianchi, Mereghetti e Lamera Mario + Cassani Ernesto, Porta Biagio e Maria

Ore 18: Porta Enrico + Stefanetti Remo + Arrigoni Rosa e Francesco

DICEMBRE

LUNEDÌ 1

Ore 20,30: S. Messa con suffragio per i defunti del mese scorso + Mazzè Antonio e Luigi, Ascutto Concetta, Iodice Raffaele e Cestari Anna

MARTEDÌ 2

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 3

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 4

Ore 8,30:

VENERDÌ 5

Ore 8,30:

SABATO 6

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Gornati Angela e Firmino + Ardenghi Ismaele, Alessandra, Figli e Bianchi Stefano e Maria + Colombo Olivio e Andreino (da gruppo amiche)

DOMENICA 7

Ore 8,30: Spreafico Daniele e mamma Celestina

Ore 18: Colombo Beniamino, Gornati Onorina e Carla + Barera e Gornati + Fenzio Maria Tecla

LUNEDÌ 8

Ore 8,30: Giulio e Silvia Brochetti + Olgiati Rino, Carlessi Giuseppe, Gornati Arnalda e genitori + Colombo Giovanni, Annunziata e Peppino

MARTEDÌ 9

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 10

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 11

Ore 8,30: Nuzzo Domenico, Mario e Teresa

VENERDÌ 12

Ore 8,30:

SABATO 13

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Bottini Maria Angela (ricordata dai condomini Fanfani) + Dell'acqua Rina, Gornati Luigi e genitori

DOMENICA 14

Ore 8,30: per i componenti viventi della Classe 1931

Ore 18: Riva Lucia + Turati Giuseppe e Placenti Sandro + Gornati Rodolfo + Fenzio Maria Tecla e Crespi Pierangelo

LUNEDÌ 15

Ore 8,30:

MARTEDÌ 16

Ore 8,30: Mereghetti Cesare

MERCOLEDÌ 17

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 18

Ore 8,30:

VENERDÌ 19

Ore 8,30:

SABATO 20

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Borsani Ferdinando e Dell'Acqua Enzo + Famiglia Barbaglia, Zaniboni Angelo e Suor Maria Colombo

DOMENICA 21

Ore 8,30:

Ore 18: Bisarello Gianni e Marilisa

LUNEDÌ 22

Ore 8,30:

MARTEDÌ 23

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 24

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 25 S. NATALE

Ore 8,30: Pisoni Angelo e Giuseppe + Vassallo Vittorio

Ore 18:

VENERDÌ 26

Ore 8,30: Giubileo Giovanni e Tizzoni Teresa

SABATO 27

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Chiauuzzi Maria Carmela e Antonio

DOMENICA 28

Ore 8,30:

Ore 18:

LUNEDÌ 29

Ore 8,30: Colombo Luigi, Cesarina e Augusto

MARTEDÌ 30

Ore 8,30: Muscò Bruno e Mangano Genoveffa + Colombo Maria

MERCOLEDÌ 31

Ore 8,30:

Ore 18:

NELLA CASA DEL PADRE

- 33. Stefanetti Remo (81 anni)
- 34. Bertani Maria (92 anni)
- 35. Fenzio Maria Tecla (77 anni)
- 36. Bondesan Luigi (77 anni)
- 37. Bottini Maria Angela (75 anni)
- 38. Gornati Andreino (73 anni)

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte dai battesimi €. 150
In memoria
di Gornati Andreino €. 300

Offerte per la scuola Materna

In memoria di Venegoni Pierina
ed Enni Antonio €. 50
(fino alla fine di ottobre)

RINATI IN CRISTO

- 32. Pistoglia Lorenzo
- 33. Cofano Ilaria
- 34. Valenti Nicolò
- 35. Dell'Acqua Tommaso
- 36. Bagnasco Martina
- 37. Zegarra Claudio Giosuè
- 38. Di Bartolomeo Beatrice
(fino a dicembre)

VERSO IL NUOVO ORATORIO



DI COSA SI TRATTA? Con un bonifico periodico, magari mensile, puoi aiutarci concretamente con una cifra scelta da te di € 10, 20, 50, 100... alla realizzazione del Nuovo Oratorio di Casorezzo!

Si chiama *** BONIFICO PERMANENTE ***:

E' semplice: chiedi alla tua Banca di attivarlo con le seguenti coordinate:
BANCA PROSSIMA IBAN IT26 2033 5901 6001 0000 0102475
intestata a: PARROCCHIA S. GIORGIO M. CASOREZZO



Grazie

La vendita dei "mattoni" per il nuovo oratorio ha raggiunto il N° di 223.

Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi direttamente al parroco.



Grazie

Con questo mattone stai contribuendo a costruire il nuovo oratorio San Luigi di Casorezzo vale €:

50,00

tutti i nomi raccolti verranno scritti su pagamoni e posti nelle fondamenta del nuovo oratorio



Una "Voce Alpina" devolve €. 1000 per la costruzione del nuovo oratorio come riconoscenza personale a chiusura del 50° del gruppo. Allega una foto e il motto alpino: "Silenzio...Dovere...Presenza"

In memoria di Venegoni Pierina ed Enni Antonio €. 50
Da una coppia di sposi in occasione del matrimonio €. 150
In memoria di Gornati Andreino €. 100



Diritti veri e aria fritta

Cos'è oggi un "diritto"? Lo chiediamo al sindaco di Roma Ignazio Marino e a tutti i suoi colleghi che - da Bologna a Milano - hanno deciso di assumere nella categoria dei "diritti" il contratto matrimoniale tra due persone di sesso uguale concluso all'estero, senza attendere che ne discuta e deliberi il Parlamento, cioè la sede pubblica e democratica alla quale la Costituzione ha riservato il potere legislativo. Se, dunque, non c'è una legge, dove poggia l'auto-proclamato diritto? Basta decidere che è tale per inserirlo in un catalogo allargato senz'altro criterio che la pretesa di qualcuno? Più che un riconoscimento, è un colpo di mano, un atto di arroganza istituzionale che non tiene in alcuno conto il confronto con i cittadini, trattando in modo goffamente eguale situazioni per loro natura diverse, e mettendo sullo stesso piano una finzione simbolica e l'impegno di milioni di famiglie, pazientemente in attesa di veder riconosciuti e resi praticabili diritti veri e ignorati (come poter mettere al mondo i figli che si desiderano e non quelli che reddito, tasse e servizi sociali impongono). Cos'è dunque un "diritto", quello vero, sindaco Marino? Il matrimonio o la sua parodia d'importazione? E perché vendere consapevolmente aria fritta - un atto nullo in radice - chiamando in causa parole troppo grandi? Torni alla realtà: è diritto delle famiglie fondate sul matrimonio che le istituzioni portino loro rispetto, rispettando le leggi della Repubblica. Senza assimilazioni posticce. (da Avvenire)

Insieme a Gesù...
per far crescere
la nostra



Ciao a tutti...dopo la pausa estiva, riprendiamo con gioia
il nostro cammino...verso Gesù.

CLASSE TERZA

Divisi in tre gruppi abbiamo iniziato
Il nostro percorso...anche noi:

Vogliamo diventare amici di Gesù.

CLASSE QUINTA

Ci siamo messi di nuovo
in cammino, uniti, perché
quest' anno Gesù ci dice:

SOLO INSIEME...



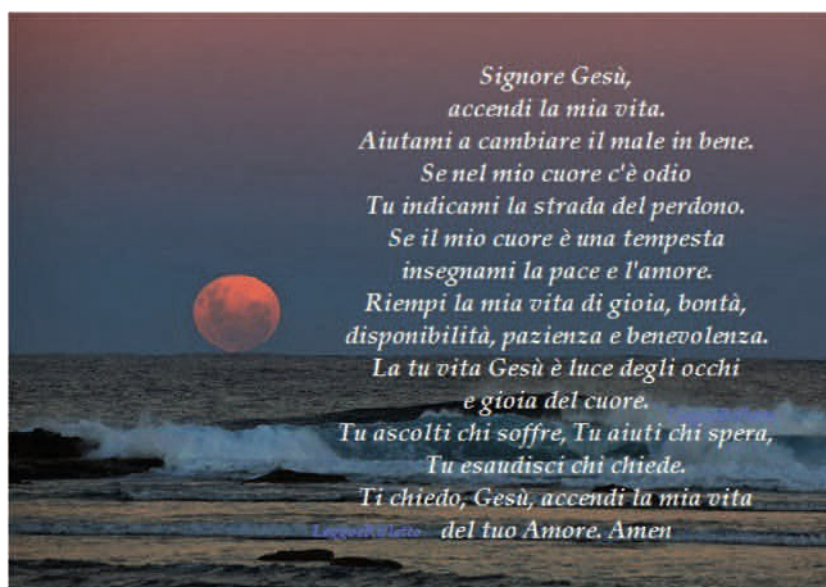
SARETE MIEI TESTIMONI

CLASSE QUARTA

Con gioia ed entusiasmo ci
stiamo preparando alla

Festa del Perdono

che celebreremo Domenica
23 novembre.



Signore Gesù,
accendi la mia vita.
Aiutami a cambiare il male in bene.
Se nel mio cuore c'è odio
Tu indicami la strada del perdono.
Se il mio cuore è una tempesta
insegnami la pace e l'amore.
Riempi la mia vita di gioia, bontà,
disponibilità, pazienza e benevolenza.
La tua vita Gesù è luce degli occhi
e gioia del cuore.
Tu ascolti chi soffre, Tu aiuti chi spera,
Tu esaudisci chi chiede.
Ti chiedo, Gesù, accendi la mia vita
del tuo Amore. Amen

Buon Cammino
a tutti...



A Roma per aggiornarsi

Sabato 18 ottobre ci siamo recate a Roma per una giornata formativa. Ci siamo spinte fino alla capitale per capire qualcosa in merito alla "Gender Theory" (teoria del genere) la quale, detta in estrema sintesi, sostiene che l'orientamento sessuale di una persona sia dettato dalla cultura (l'influenza dell'ambiente in cui vivi, le frequentazioni che hai, le attrazioni che provi...) e non dalla natura (gli attributi fisici che ci caratterizzano come maschi o femmine fin dalla nascita). Poiché gli anni trascorsi a scuola sono quelli in cui si forma l'identità di una persona, caratterizzata in primo luogo dall'essere maschile o femminile, la questione interpella molto noi insegnanti in quanto gli eventuali sviluppi di questa teoria produrrebbe non poche e non lievi ripercussioni sul percorso educativo che, come formatrici, andiamo a proporre. Per fornire un esempio pensiamo solo a due elementari risolti pratici: i genitori sostenitori della teoria potrebbero percepire come una forzatura il fatto che si venga a scuola con un diverso colore del grembiolino a seconda del fatto dell'essere maschio o essere femmina o, ancora, potrebbe essere considerato non rispettoso orientare (orientare e non forzare) al gioco delle bambole e della cassetta le femmine e a quello del calcio i maschi. Ecco che per una

tematica così delicata, non ci è parso tempo sprecato dedicare una giornata di studio e confronto. In essa siamo state stimolate ad evitare superficiali considerazioni e a scoprire qualcosa riguardo all'origine di tale teoria e alla sua diffusione.

In alcune regioni/provincie, ad esempio, sono finanziati corsi di aggiornamento e sussidi che, a detta di non poche autorevoli persone, veicolano e normalizzano la teoria traducendola nei più comuni e quotidiani metodi didattici (un esempio per la scuola dell'infanzia è la narrazione. Il capretto Gigio che è il mammo di 4 capretti ...)

Siamo consapevoli che possono esser molte le concause sociali/psicologiche che hanno creato le premesse della situazione, tra queste la spinta all'egualitarismo, all'individualismo, la rivendicazione dei diritti delle donne... Ancor più siamo persuase di quanto sia delicata la questione... ed è per questo che abbiamo deciso di non accantonare la tema-

tica.

Quello che ci siamo portate a casa sono state alcune risposte, molte domande rimangono e sappiamo che solo il tempo e altro approfondimento potranno dar loro risposta.

Non perdetevi ora la continuazione della testimonianza sotto forma di intervista rivolta alle insegnanti.

Seminario: Crescere a scuola come uomini e donne...

Di cosa si parla, da quali aspetti i relatori trattano la questione?

Nella settima giornata pedagogica organizzata dal Centro Studi della scuola cattolica, viene trattato lo sviluppo dell'identità maschile o femminile della persona sia dal punto di vista biologico con l'intervento della dr.ssa Peris, medico ginecologo presso l'Ospedale S. Anna di Torino, sia dal punto di vista pedagogico con l'intervento della prof.ssa Moscato, pedagoga presso l'Università di Bologna.

Che impressione hai avuto sullo svolgimento del convegno

- L'impressione è stata positiva. I relatori erano persone preparate anche se una delle due relatrici ha usato termini scientifici che non avevo mai sentito

- Anche per me l'impressione è stata favorevole, di persone preparate che hanno saputo essere professionali su un tema delicato,



senza cadere in considerazioni personali.

Cosa ne pensi rispetto alla questione che si è trattata?

- La questione trattata è molto complessa e delicata con tante sfumature. E' una questione che va gestita soprattutto su base scientifica piuttosto che etica per non cadere in pregiudizi. Portare, comunque, la tematica in una discussione di gruppo (come abbiamo fatto nel pomeriggio) dove ciascuno, con le sue esperienze, ha posto problematiche e osservazioni sull'argomento, ha dato un'immagine positiva della scuola cattolica che, pur rimanendo ferma su certi valori, è comunque aperta a nuove prospettive per poter favorire al meglio la crescita individuale degli alunni che sono affidati.

- L'impressione che ho avuto è che il mondo intorno e le persone stanno cambiando

Cosa cambierà nello svolgimento della tua professione?

- Non penso possa cambiare lo svolgimento della mia professione di insegnante forse perché questa tematica non è ancora presente nella nostra realtà scolastica. Penso, invece, di continuare ad educare i bambini alla identità femminile e maschile

- Penso che continuerò con serenità ad educare i bambini nello sviluppo della propria identità personale di maschio e

femmina, rispettando e accettando la diversità del singolo individuo

Questa tematica interpella già la nostra realtà scolastica? Perché ce ne occupiamo partecipando ad un seminario?

- La tematica non è ancora evidente nella nostra realtà, nella nostra comunità. Il partecipare ad un seminario su questa tematica aiuta sicuramente ad avere una visione più ampia e più aperta sul modo di essere della nostra società che si sta evolvendo. La nostra è ancora una comunità abbastanza rurale, ma questo non ci esula dall'essere attenti alle realtà

metropolitane che stanno cambiando. Essendo emersa, nel seminario, la problematica dei figli allevati da coppie omogenitoriali, è bene essere preparati sia culturalmente che pedagogicamente a queste eventualità che possono presentarsi anche nella nostra comunità!

- Ce ne occupiamo partecipando ad un convegno perché è comunque una realtà esistente ed è giusto essere informati per essere poi eventualmente pronti un domani.

Insegnanti e coordinatrici Scuola Infanzia Parrocchiale Paritaria Carolina Ghisolfi.



Per i 18enni e i Giovani del Decanato Villoresi

Dal 29 dicembre 2014 al 2 gennaio 2015 una formidabile occasione di incontro e condivisione con Giovani da tutta Europa; una bella esperienza di preghiera; una boccata di

ossigeno culturale!

Dal sito www.oscarluno.it scarica il volantino con le prime informazioni pratiche.

SABATO 8 Novembre, ore 21.00, presso l'EREMO di via Madonna 67, RHO ci sarà la preghiera di Taizé, se vuoi capire cos'è e com'è.

Ti aspettiamo!!

Don Stefano per la Pastorale Giovanile Decanale



Anniversari di Matrimonio



San Salvatore luogo del cuore 2014

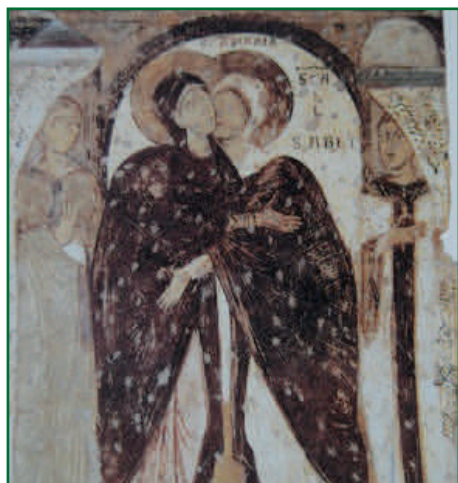
I LUOGHI DEL CUORE

LA TUA SEGNALAZIONE SALVA.

Patrimonio storico

Così, la nostra chiesina di San Salvatore, viene descritta in Lombardia romanica (Jaca Book 2011): "un semplice oratorio campestre custodisce preziosi resti di un ciclo di pitture murali dell'XI secolo, rara testimonianza figurativa della grande stagione romanica milanese.

San Salvatore sorge a nord di Casorezzo,



nei pressi della via che -a ovest di Milano- collegava Pavia ai paesi d'Oltralpe. La prima testimonianza documentaria, "ecclesia campestris Domino Salvatori", risale all'anno 922, quando compare nell'atto di donazione di una vigna da parte dell'arciprete della vicina Dairago al monastero milanese di Sant'Ambrogio. Alla fine del Duecento è citato nel Liber Notitiae Sanctorum Mediolani, rassegna di tutte le chiese, altari, reliquie e feste dei santi dell'intera diocesi di Milano:

"In plebe Parabiago, loco Consourezo, ecclesia Sancti Salvatoris cum S. Hilario".

Patrimonio artistico

"Sui muri perimetrali si svolgeva un ciclo di dipinti di soggetto cristologico distribuito su due registri sovrapposti con Storie dell'Infanzia, e Storie della **Passione e Resurrezione**.

Le due metà del ciclo rivelano l'intervento di due maestranze di notevole livello ma con diverse inflessioni stilistiche, se non due momenti successivi: la maestranza che lavora sul muro nord è di cultura romanico-occidentale, con una stesura pittorica che sembra evocare superfici metalliche o smaltate, l'altra mette in scena figure monumentali atteggiate con grande naturalezza, in consonanza con il contemporaneo classicismo bizantino, a documentare la ricchezza e l'ampiezza degli orizzonti culturali del romanico milanese".

Patrimonio di fede

L'arte era considerata la bibbia dei poveri: aveva quindi la funzione non solo di diffondere la bellezza ma anche di comunicare e testimoniare la fede di un popolo.

A questo si aggiungono i legami affettivi e devozionali di tanti casorezzesi...

Per tutti questi motivi, quindi, abbiamo pensato di riportare, prima di tutto alla nostra memoria e poi all'attenzione di un pubblico ben più vasto, San Salvato-

re, inserendolo nel sito del FAI, la cui missione ci è sembrata in linea con i nostri intendimenti:

"Il censimento negli anni si è attestato come un ottimo strumento per dare visibilità e risalto a tutti quei luoghi che necessitano tutela e salvaguardia e un mezzo efficace per sensibilizzare sul valore del patrimonio storico, artistico e naturalistico italiano."

VOTA E FAI VOTARE entro il 30 novembre

ONLINE:

<http://iluoghidelcuore.it/luoghi/milano/casorezzo/oratorio-di-san-salvatore/6912>

OFF LINE: compilando la scheda sul tavolino in fondo alla chiesa





La gioia del Sinodo La fatica del nuovo

Sarà per la piccolezza delle mie idee, per la mia poca fede o per gli impegni che quotidianamente mi distraggono, ma ho guardato con gioia ai lavori del recente Sinodo e non con l'ansia di chi teme che il castello in cui ha trovato rifugio possa crollare. Ringrazio tutti coloro che si sono impegnati in prima persona per il buon andamento del Sinodo e i sostenitori esterni delle diverse posizioni. Di tutti ho gran rispetto; ne apprezzo la serietà, la fatica, l'amore a Cristo e alla Chiesa. Prego perché si abbia sempre più fiducia nell'unico, vero, protagonista di ogni evento di Chiesa: lo Spirito Santo.

I due millenni che ci separano da Cristo ci hanno insegnato tante cose. Noi, oggi, nemmeno riusciamo a immaginare che cosa accadeva a Nicea, nei giorni della proclamazione del dogma della Santissima Trinità. Quante persone, benintenzionate e sante, crederono, in buona fede, che la Chiesa stesse andando incontro all'eresia? Sovente ci lamentiamo per mancanza di democrazia. Poi, quando anche

all'interno della Chiesa si mette in moto un processo diciamo più "democratico" che necessita di studi, preparazione, prese di posizione, confronti - anche aspri - rimaniamo come frastornati. Allora vorremmo rifugiarsi nelle antiche certezze che mai furono messe in discussione. Ci preoccupiamo eccessivamente per le sorti della nostra amata Chiesa. Pur senza volerlo, rischiamo di peccare per mancanza di fede e di speranza. Vogliamo ricordare allora - non è mai detto abbastanza - che alla fine l'ultima parola l'avrà Pietro e solamente Pietro? A quella parola tutti: cardinali, laici, vescovi, teologi, preti, ci sottometeremo. Si sottometerà, cioè, la Chiesa. Dobbiamo fare attenzione per non rischiare di peccare di orgoglio. Inutilmente e pericolosamente. Ognuno ha le proprie idee riguardo a tante situazioni importanti su cui si sta discutendo. Eppure bisogna ricordare che la Chiesa che ha proclamato santo padre Pio da Pietrelcina è la stessa che ha innalzato agli onori degli altari

Giovanni XXIII: i due non si incontrarono mai, ma si sa che il Papa buono non aveva un giudizio entusiasta del frate cappuccino, altrettanto buono. Bellezza della Chiesa, una

nella sua molteplicità di doni e di carismi. Mi dispiace leggere in questi primi giorni post-sinodali argomentazioni che fanno trasparire ansia e persino paura per il futuro della Chiesa. Non riesco a capire chi o cosa dovremmo temere. Le verità rivelate non potranno essere cambiate, semplicemente perché non sono nostre. Nessuno ne è il padrone, nemmeno il Papa. E lo Spirito di certo veglia su di noi e su di esse. Il Sinodo sulla famiglia sente il dovere di leggere i «segni dei tempi»: una categoria del Concilio Vaticano II. Che tanti fratelli abbiano sofferto e pagato un prezzo eccessivo per situazioni "irregolari" non si può negare. La Chiesa vuole farsi prossimo di tutti, anche di quelle persone le cui ferite non potranno mai guarire. Su quelle piaghe, come sulle nostre, intende versare vino e olio. Deve farlo? Certamente, su questo siamo d'accordo tutti. In che modo? Ancora non ci è chiaro. Confessiamo la nostra pochezza e cerchiamo di capirlo con la preghiera, lo studio, il confronto, la fatica del "camminare insieme": il percorso del Sinodo, appunto, che si completerà solo il prossimo anno, insieme allo Spirito Santo e a Pietro, senza il quale non siamo disposti a seguire nemmeno un angelo visto giungere dal cielo.

Ci viene richiesta la virtù della pazienza. Esercitiamola. Con umiltà e forza. Rimaniamo uniti a Cristo e a papa Francesco. Intanto, come abbiamo sempre fatto, continuiamo a usare misericordia verso i fratelli e le sorelle in difficoltà, come la Chiesa ci ha sempre comandato. Facciamolo con ancora più disponibilità e comprensione. Anche quando siamo costretti a dire "no, non posso". Ricordiamoci che siamo servi, e servi inutili. Rendiamoci disponibili e pronti, intanto, a cambiare se la Chiesa ce lo chiede. Ogni novità costa fatica, lo sappiamo tutti. Nessuno di noi, però, ha necessità di tirare acqua al suo mulino, perché nessuno ne possiede uno. L'unico mulino che ci sta veramente a cuore non è nostro. E il Padrone, meglio di noi, sa come deviare il ruscello per fargli macinare il buon grano, senza mai prosciugare la sorgente.

Maurizio Patriciello (da *Avvenire*)

Consiglio Pastorale Parrocchiale



Verbale 20/10/2014

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, presieduto da Don Eugenio, si riunisce alle ore 21.00 in sala M.L. Quadri, con il seguente ordine del giorno:

1 "Comunità Educante": percorso dell'Iniziazione Cristiana che si sta portando avanti in diocesi e nella nostra parrocchia (Introduzione di Festa Sig.ra Ada);

2 Uno sguardo ai percorsi in atto (liturgia, catechesi, carità...) nei vari ambiti dell'attività pastorale; quali approfondire successivamente;

3 Aggiornamenti Comitato Nuovo Oratorio;

4 Varie ed eventuali.

PUNTO 1

Ada introduce la proposta della Diocesi relativa all'Iniziazione Cristiana per i ragazzi tra i 7 e gli 11 anni. Con questo termine si fa riferimento all'introduzione e all'accompagnamento dei ragazzi all'incontro con Gesù; è il cammino che educa i ragazzi all'ascolto della parola di Dio, alla preghiera, alla celebrazione liturgica, al pensiero di Cristo e allo Spirito Missionario della Chiesa.

Il metodo si basa sul modello catecumenale, quindi su due principi fondamentali:

- Gesù al centro della fede: è lui che conduce al Padre;

- Cammino integrato: oltre alla catechesi, far vivere ai ragazzi la comunità cristiana.

Nella pratica, accompagneremo i ragazzi a Gesù proponendo dei brani di vangelo.

Una considerazione importante, condivisa anche dal CPP, è che in passato, il contesto sociale era più semplice e garantiva che quanto ascoltato in Chiesa e/o in Oratorio venisse vissuto e applicato nella vita quotidiana.

Oggi non è più così: i ragazzi conducono una vita piena d'impegni (oltre alla famiglia e alla scuola, sono molte le attività legate allo sport e al tempo libero); ricevono molti più stimoli, input e provocazioni rispetto ai decenni scorsi.

Molte famiglie si sentono in difficoltà a seguire i propri figli nel cammino cristiano. Lo dichiarano. E qui entra in gioco la Comunità Educante per cercare di dare una mano.

Ogni decanato avrà un'équipe di 5/6 catechisti formati e seguiti da un prete che avranno il compito di educare e formare gli altri catechisti (in totale circa 200).

La Diocesi rimarrà flessibile in questo primo anno di sperimentazione del nuovo metodo: comprenderà risorse disponibili, diverse da una Parrocchia all'altra, e ne rispetterà le peculiarità e tradizioni.

Don Eugenio rimane dell'idea che per migliorare l'iniziazione cristiana, si dovrebbe coinvolgere maggiormente i genitori, alcuni anche come futuri catechisti.

Inoltre bisogna cogliere l'opportunità dei corsi di preparazione al matrimonio: le coppie che decidono di partecipare sono disponibili all'ascolto.

Non ultima, l'importanza della liturgia, vero elemento di forza.

Espone poi alcuni numeri relativi alla nostra Comunità Educante:

3° elementare: 51 ragazzi;

4° elementare: 62 ragazzi;

5° elementare: 54 ragazzi;

1° media: 47 ragazzi (S. Cresima);

Catechiste: 14.

PUNTO 2

È già stata definita la programmazione delle domeniche insieme.

Seguiranno gli incontri durante la Novena: quest'anno sono programmati per il mattino, prima dell'inizio dell'attività scolastica.

Il prossimo CPP sarà in data 16 Novembre, contestualmente al ritiro del decanato presso i Padri Oblati di Rho.

PUNTO 3

Siamo in attesa del progetto definitivo per iniziare a gestire le gare d'appalto. Don Eugenio ha fissato il prossimo consiglio degli affari Economici e del Comitato in data 24 Novembre dove verranno proposte e discusse le modalità di finanziamento.

Il nuovo oratorio, si fa!

PUNTO 4

Don Stefano relaziona al CPP in merito al progetto UPG (unità pastorale giovanile). La localizzazione delle attività per i più piccoli sarà presso la parrocchia. Il gruppo dei giovani invece parteciperà anche ad altre iniziative e incontri.

La proposta consiste nella formula: preghiera – catechesi – vita comune. Per questo Don Stefano sta contattando alcune figure laiche per condividere con i ragazzi esperienze di vita comuni. A novembre ci sarà anche la Scuola della Parola per i diciottenni.

Lorena Gornati (segretaria)

UN PICCOLO ANGOLO DI PARADISO

“Si passa a Taizé come si passa ad una fonte. Il viaggiatore si ferma, si disseta e continua il cammino”. Sono parole di Papa Giovanni Paolo II, durante la sua visita del 5 Ottobre 1986 a Taizé, località francese famosa per i suoi incontri giovanili intercontinentali.

Siamo Martina e Silvia, due studentesse universitarie di 21 anni, e durante queste vacanze estive abbiamo deciso di provare un'esperienza diversa da cui trarre un arricchimento personale ma anche spirituale, dietro consiglio di chi l'aveva già vissuta. Abbiamo trascorso una settimana a Taizé in Francia, ed è proprio questa esperienza che vogliamo trasmettervi. Sicuramente vi chiederete “cos'è Taizé?”. Taizé è un paesino arroccato e disperso tra le colline francesi e vicino ad esso sorge una comunità fondata nel 1940 da frère Roger, comunità che durante tutto l'anno accoglie giovani di diverse confessioni cristiane provenienti da tutto il mondo. Giovani che aiutano a gestire la comunità offrendo in prima persona la propria disponibilità per i piccoli lavori che fanno parte della vita di tutti i giorni: cucinare, pulire, ordinare, curare i bambini...piccoli compiti che uniscono le persone e che ti fanno sentire ancora più parte di qualcosa di più grande.

Ma Taizé non è semplicemente un luogo, è uno stile di vita.

Fin da subito ci è sembrato un angolo non appartenente a questo mondo, grazie all'atmosfera di solidarietà e condivisione che, nella vita quotidiana, ci sembra quasi un'utopia. Nonostante le differenze culturali e linguistiche ci siamo sentite fin da subito accolte, traendo dalle numerose attività che scandivano le giornate un florido corpus di esperienze formative, soprattutto per l'anima, dandoci la possibilità di confrontarci su tematiche di attualità ma anche di poter divertirvi, cantando e ridendo insieme.

E' stato davvero difficile tornare alla routine di tutti i giorni, dover salutare quell'oasi di pace sperduta e dover scontrarsi di petto con una realtà frammentata, colma di pregiudizi e superficialità.

Ancora oggi, a distanza di mesi, abbiamo un ricordo vivido di quell'esperienza, di quell'ambiente che traspira un'invisibile bellezza. Invisibile perché a Taizé ciò che non si vede, ciò che si vive e si respira è ancora più bello di quello che possiamo trovare sotto i nostri occhi (e non è poco!).

A Taizé non ci sono insegnanti, ma non si può fare a meno di imparare. Non ci sono lezioni, ma dalle preghiere si trae sempre qualcosa di importante su cui riflettere per giorni. Preghiere espresse sotto forma di canti, semplici parole ripetute in diverse lingue insieme a migliaia di giovani (spesso si arriva anche a seimila persone).

Taizé ci ha fatto capire che la diversità è ciò che fa la differenza, che va valorizzata in quanto fonte da cui trarre grandi insegnamenti e che solo insieme, uniti nell'amore di Dio, tenendoci per mano possiamo andare davvero lontano.

Taizé ti cambia dentro! Anche solo restandovi per una settimana si riceve una carica che fino a sette giorni prima mancava!

Silvia Invernizzi e Martina Daccò

PELLEGRINAGGIO A CZESTOCHOVA

Ci aggregiamo alla Parrocchia di Arluno proponendo fin d'ora il viaggio in Polonia che si svolgerà dal 14 al 29 aprile 2015. In questa fase si raccolgono le adesioni di massima e a chi è interessato verrà dato il programma dettagliato. Si prevede il pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Czestochova, nei luoghi che ricordano S. Giovanni Paolo II e la visita a famosi luoghi polacchi.

**Rivolgersi alla parrocchia di Arluno
o a don Angelo: tel. 02.9017184**

CORPO MUSICALE SAN GIORGIO

Il Corpo Musicale San Giorgio festeggerà Santa Cecilia, patrona della musica e del canto, Domenica 23 Novembre 2014.

PROGRAMMA:

- ore 9.00 ritrovo in sede per processione al cimitero;
- ore 10.30 Santa Messa;
- ore 12.30 pranzo presso il ristorante "L'Antica Cascina Pietrasanta" Pontevecchio di Magenta.



La giornata sarà allietata da musiche, balli e simpatici giochi aperti a tutti.

Per le adesioni, che dovranno pervenire entro il giorno 18 Novembre 2014, contattare i seguenti numeri:

Breda Silvana 347/0654692
Gornati Maria Pia 340/6635997

Il Corpo Musicale San Giorgio rende noto che il tradizionale **"CONCERTO DI NATALE"** si terrà **Sabato 13 Dicembre 2014 alle ore 21.00** presso la sala Polifunzionale. Ingresso libero... Vi attendiamo numerosi!

Centro Coordinamento Pensionati

Via Einaudi, 7
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it



ATTIVITÀ MESE DI NOVEMBRE

FESTA DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

Domenica 09 **Novembre** è un giorno speciale per i soci del Centro, proponiamo il **PRANZO SOCIALE annuale**.

Programma della giornata:

- Ore 8,00 Partenza da Via Fiume (Pza Mercato)
Sosta intermedia
- Ore 09,30 circa, visita libera e/o guidata alla **"Certosa di Pavia"**
- Ore 11,30 Partenza per Varzi dove si svolgerà il Pranzo Sociale.
- Ore 13,00 inizio Pranzo presso il Ristorante **"Da Andrea"** e come tutti gli anni organizzeremo, tra una portata e l'altra, un'estrazione, con ricchi premi.
- al termine partenza per rientro a Casorezzo con sosta intermedia.

NUOVO CENTRO

Siamo finalmente in dirittura d'arrivo per l'apertura del nuovo centro. **Salvo imprevisti dell'ultima ora**, è nostra intenzione inaugurare la struttura **sabato 15 novembre alle ore 10,30**.

A questo evento importante per la comunità di Casorezzo, oltre alle varie autorità, invitiamo tutta la popolazione alla visita del nuovo centro.

Naturalmente con l'inaugurazione inizieranno tutte le attività abituali, in particolare durante questa giornata si partirà con la serata danzante.

AUGURI A...

Alla signora **Crespi Giuseppina** che il giorno 02 novembre compirà 85 anni.

Al signor **Crespi Carlo** che il giorno 04 novembre compirà 85 anni.

Al signor **Bertani Virginio** che il giorno 07 novembre compirà 90 anni.

Alla signora **Antonini Giuseppa** che il giorno 10 novembre compirà 91 anni.

Alla signora **Prada Giuseppina** che il giorno 08 novembre compirà 93 anni.

Alla signora **Colombo Amalia** che il giorno 22 novembre compirà 94 anni.

ATTIVITÀ MESE DI DICEMBRE

MERCATINI DI NATALE

Domenica **07 dicembre**, si effettuerà una visita libera ai mercatini di **Santa Maria Maggiore**, con partenza da Via Fiume (P.zza Mercato) alle ore 07,00, con ritorno previsto alle ore 20,00, con sosta **ad Arona**.

Maggiori dettagli sui manifesti esposti in paese.

FESTA DELL'IMMACOLATA

Domenica **8 dicembre** alle ore 21,00 serata danzante con i DJ del centro

ASSEMBLEA ORDINARIA

Domenica **16 Dicembre**, alle ore 15,00, si terrà presso la nostra sede **l'Assemblea Ordinaria** dei soci per discutere il bilancio preventivo e il programma annuale, per cui siete tutti invitati. Vista l'importanza degli argomenti **Vi aspettiamo numerosi**.

Al termine ci scambieremo gli auguri di Natale con una fetta di panettone ed un bicchiere di spumante.

TESSERAMENTO 2015

Anche quest'anno **il costo della tessera rimane invariato a € 8.00** pertanto chi non è tesserato **non** potrà entrare nel nostro centro. Bisogna rinnovare la tessera **entro la fine di dicembre**. Necessitiamo del codice fiscale, professione lavorativa e titolo di studio per i **nuovi iscritti**.

Anche quest'anno il Centro Pensionati **ha il piacere di of-**

frire Kg, 1 di riso, acquistato dalla Fattoria Fratelli Ticozzi di Casorezzo, ai nuovi tesserati e a tutti soci che rinnovano la tessera entro la fine di Gennaio 2015, **termine ultimo per ricevere il riso**.

Saremo a vostra disposizione **Domenica 16 dicembre** dalle ore 14,30 alle 18,00 e **al mattino** nei giorni feriali di lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle 11,30 mentre al **pomeriggio solo il giovedì dalle 14,30 alle 17,00**.

CENONE SAN SILVESTRO

Mercoledì 31 Dicembre si svolgerà presso la nostra nuova sede il Cenone di San Silvestro e veglione danzante, con la tessera del **2014 e 2015**. Vi aspettiamo, per le prenotazioni, al **giovedì** presso il Centro dalle 14 alle 15,00.

Le iscrizioni saranno accettate fino ad esaurimenti posti.

AUGURI A...

Al nostro consigliere **Selmo Antonio Giovanni** che il giorno 12 dicembre compirà 80 anni.

Al Signor **Oldani Mario** che il 24 dicembre compirà 80 anni.

Alla signora **Mereghetti Santina** che il giorno 17 dicembre compirà 85 anni.

Alla signora **Oldani Terenzia** che il giorno 30 dicembre compirà 85 anni.

ATTIVITÀ MESE DI GENNAIO

Martedì 6 gennaio, festa dell'Epifania, si terrà presso il nostro Centro una **superfantastica Tombolata**, con inizio alle ore 15,00 aperta a tutte le famiglie, con numerosi e ricchi premi. Ringraziamo anticipatamente tutti i commercianti ditte e privati, che volessero offrire prodotti delle loro attività per la nostra tombolata.

Il Centro Coordinamento Pensionati **AUGURA UN BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO** a tutti i suoi soci e concittadini.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it

Suor **GIUSY** – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Giovedì mattina e Sabato pomeriggio

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42

Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30
Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza Griga 8, Casorezzo

SERVIZIO PRELIEVI (sangue, urine...)

Martedì, Giovedì e Sabato ore 7,30 – 9,00

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(medicazioni, iniezioni, misurazione pressione...) e ritiro esiti

Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì ore 9,00 – 10,00

AMBULATORIO OSTETRICO

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA MUNICIPALE (presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – Giovedì ore 11,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

ORARIO ASSISTENZE SOCIALI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì e venerdì ore 10,30 – 12,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30

BIBLIOTECA COMUNALE via Einaudi 3, Tel. 029029476

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa settimana

(consulenza in gravidanza, consulenza ostetrica e PAP Test su prenotazione)

Un giorno al mese (come da calendario) ore 9,00 – 10,30

ECG gratuito, previa prenotazione al n° 0297487287

I prelievi domiciliari, il servizio infermieristico domiciliare e le altre prestazioni a domicilio sono disponibili a pagamento, su prenotazione al n° 0297487287

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni, indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800671671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245